



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)

Liceo SCIENTIFICO A. SERPIERI

Classe 5L

Indirizzo OSA con Bilinguismo

Redatto il 15 Maggio2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.
FINALITA' E OBIETTIVI	pag.
PERCORSO FORMATIVO	pag.
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.
ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA CLASSE	pag.
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.
ALLEGATO 1 –Relazioni - Contenuti disciplinari singole materie	pag.
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	pag.
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Greco Luigia	Italiano	x	x	x
Scoditti Mariavincenza	Scienze Motorie			x
Parmeggiani M. J.	Matematica e fisica		x	x
Pagliarani Francesca	Informatica	x	x	x
Nucci Tiziana	Storia e filosofia	x	x	x
Garuffi Anna	Inglese	x	x	x
Panzetta Auro	Religione	x	x	x
Cecchini Roberta	Disegno e storia dell'arte		x	x
Zennaro Rita	Spagnolo			x
Dolci Beatrice	Scienze naturali	x	x	x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Parmeggiani Mariangela Jane

Presentazione della classe

Nel corso degli anni la classe ha subito diversi cambiamenti a causa di alunni non ammessi alla classe successiva, nello specifico in terza ne sono stati respinti 3; un nuovo alunno ripetente è stato inserito nella classe quarta, a fronte della non ammissione di un allievo; in quinta è stato inserito un nuovo alunno ripetente. La classe attualmente è composta da 22 alunni, nello specifico da 8 ragazze e 14 ragazzi.

Nonostante all'interno della classe, nel corso del triennio, si evidenzia un gruppo che ha mostrato una apprezzabile disponibilità al lavoro ed un costante impegno nello studio, raggiungendo risultati decisamente positivi, una buona parte degli alunni ha avuto bisogno di continue sollecitazioni ad una frequenza, un impegno e uno studio regolari.

Di conseguenza il gruppo classe risulta non uniforme, spesso vincono gli individualismi, per alcuni la valutazione pare essere più importante della conoscenza e in questi casi la preparazione risulta poco approfondita e scolastica.

Descrizione del corso

Liceo scientifico O.S.A. con bilinguismo

Quadro orario

Considerate le possibili compensazioni tra discipline previste dal regolamento dell'autonomia sul riordino dei cicli, l'orario settimanale nelle classi di bilinguismo è, fino a nuova delibera, il seguente:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3-1=2	3	3	3
Lingua e cultura 2ª lingua comunitaria *	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3-1=2	3-1=2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3-1=2	3	3
Scienze**	3+1=4	4-1=3	5-1=4	5-1=4	5
Disegno e storia dell'arte	2-2=0	2+1=3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2-1=1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30+1=31	30+1=31

(*) A scelta tra Francese, Spagnolo e Tedesco – la formazione delle classi è soggetta al raggiungimento di un numero minimo di studenti

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Lingua studiata

Essendo un indirizzo di scienze applicate con bilinguismo le lingue studiate sono Inglese e Spagnolo

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

➤ **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari
- Perfezionare il lessico e la terminologia specifici delle diverse discipline;
- Consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica;
- Acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi;
- Migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;
- Saper affrontare situazioni problematiche; individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione, verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;
- Sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;
- Acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina.

➤ **Abilità:**

- Cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- Applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- Cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- Condurre ricerche e approfondimenti personali
- Utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

➤ **Competenze:**

- Capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- Identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- Effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- Elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- Esprimere fondati giudizi critici
- Padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti

- Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

➤ **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

➤ **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, materiali online

➤ **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- I recuperi sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti e durante tutto l'arco dell'anno scolastico e nel mese di Febbraio i recuperi in itinere sono stati focalizzati per procedere al recupero per i ragazzi che presentavano insufficienze nel trimestre

➤ **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, lingue, informatica
- Attività esterne alla scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

➤ **Verifiche**

1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Analisi ed interpretazione di un testo letterario	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Riflessione e critica di carattere espositivo - argomentativo di tematiche di attualità	Sviluppo di un argomento all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	Altro
ITALIANO	X	X	X		X	X			X	
MATEMATICA				X	X				X	X
FISICA				X	X			X	X	X
SCIENZE NATURALI					X			X	X	X
STORIA E FILOSOFIA									X	
INFORMATICA					X	X			X	
INGLESE	X	X			X	X			X	
STORIA DELL'ARTE					X				X	
EDUCAZIONE FISICA										X
RELIGIONE				X						

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO (SIMULAZIONI DEL MIUR)	19/02/2019	6 ORE
		26/03/2019	
II PROVA	MATEMATICA (SIMULAZIONI DEL MIUR)	28/02/2019	6 ORE
		02/04/2019	

Durante le simulazioni della seconda prova scritta gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare, i formulari di matematica e fisica messi a disposizione dall'insegnante presso la cattedra

➤ **VALUTAZIONE**

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le griglie di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

➤ **Attribuzione del credito scolastico**

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono le seguenti:

- Media dei voti di tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, espressa in decimali;
- Individuazione della fascia rispetto alla seguente tabella:

Media dei voti	M < 6	M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
Punti	7-8	9-10	10-11	11-12	13-14	14-15

- In generale, se la media presenta una cifra decimale da 1 a 5, si ricade nel punteggio minimo, se tale cifra va da 6 all'intero successivo si ricade nel punteggio massimo
- Individuazione degli elementi che hanno contribuito, all'interno della banda di oscillazione individuata attraverso la media dei voti ad un :

- innalzamento: significativo miglioramento in corso d'anno, assiduità, frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola, interesse e profitto per l'insegnamento della religione, crediti formativi documentati relativi al corrente anno scolastico;
- abbassamento: rilievi negativi sulla frequenza, l'impegno e la partecipazione, eventuali sanzioni disciplinari...

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo anno

Credito III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

➤ **Registrazione dei crediti formativi**

- Nella **scheda del candidato** (con foto) viene solo riportata la tipologia del credito formativo valutata dal Consiglio di Classe;
- Nella **scheda dossier dell'alunno**, utilizzata nello scrutinio finale per la determinazione del credito scolastico, sono riportati tutti i crediti documentati e regolarmente prodotti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ **Uscite didattiche:**

- Fiera dell'elettronica a.s. 2017-2018
- Teatro Italiano (Leopardi) a.s. 2018-2019
- Teatro spagnolo (operacion Ibiza) a.s. 2018-2019
- Visita aziendale presso SCM a.s. 2017-2018
- Visita in fiera ad Ecomondo 2018-2019
- Visita mostra di Courbet a Ferrara a.s. 2018-2019

➤ **Viaggi d'istruzione:**

- Puglia a.s. 2016-2017
- Valencia a.s. 2017-2018
- Vienna-Praga a.s. 2018-2019

➤ **Partecipazione a progetti:**

- Certificazioni di lingua inglese PET (2016-2017) e FIRST (2017-2018)
- Progetto ingegneria genetica presso opificio Golinelli Bologna (2018-2019)
- Un gruppo di studenti ha partecipato alla Summer School presso Opificio Golinelli (estate 2018)
- Progetto Dele B1 (2016-2017)

➤ **Corsi - Incontri - Orientamento:**

- Progetto staffetta a.s. 2017-2018
- PNLS incontro laboratoriale
- spettacolo Teatro Musica Melikè (Ariosto) a.s 2017-2018
- incontro autore Einaudi
- “Adotta un classico” con libreria Viale dei ciliegi
- Conferenza spettacolo Prima poi domani (incontro sulla relatività)
- Conferenza spettacolo sul gioco d’azzardo
- Incontro “la Speranza etica medica”
- Incontro sulla bomba atomica
- Incontro su Doping con rappresentanti della Fifa

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Alternanza scuola lavoro):

➤ **Titolo del percorso:** Progetto Vaccini (partecipanti: 21)

- Periodo: a.s 2016-2017
- Durata: 12 ore
- Ente esterno: azienda ausl della romagna
- Luogo dello svolgimento: scuola e ente
- Discipline coinvolte: scienze naturali

➤ **Titolo del percorso:** progetto: love is in... Serpieri - progetto di educazione alla sessualità e all’affettività (partecipanti: 19)

- Periodo: a.s 2016-2017
- Durata: 10 ore
- Ente esterno: azienda ausl della romagna
- Luogo dello svolgimento: scuola e ente
- Discipline coinvolte: scienze naturali

➤ **Titolo del percorso:** corso di primo soccorso livello base (partecipanti 20)

- Periodo: a.s. 2016-2017
- Durata: 4 ore
- Ente esterno: Croce Rossa Italiana
- Luogo dello svolgimento: scuola e ente
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** corso sulla sicurezza - formazione generale (partecipanti 20)

- Periodo: a.s. 2016-2017
- Durata: 4 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL
- Luogo dello svolgimento: scuola
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** Acercarse al Trabajo (partecipanti 20)

- Periodo: a.s. 2017-2018
- Durata: 35 ore
- Ente esterno: International House Espanole
- Luogo dello svolgimento: Ente
- Discipline coinvolte: Spagnolo

➤ **Titolo del percorso:** campo lavoro raccolta e riciclo materiali (partecipanti 9)

- Periodo: a.s. 2016-2017
- Durata: 18 ore
- Ente esterno: Associazione Madonna della Caritas
- Luogo dello svolgimento: scuola ed ente
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** gara di lettura (partecipanti 2)

- Periodo: a.s. 2015-2016
- Durata: 38 ore
- Ente esterno: Libreria dei ciliegi
- Luogo dello svolgimento: scuola e ente
- Discipline coinvolte italiano

➤ **Titolo del percorso:** masterschefforsyria (partecipanti 2)

- Periodo: a.s. 2015-2016
- Durata: 12 ore
- Ente esterno: pasticceria rinaldini
- Luogo dello svolgimento: scuola ente
- Discipline coinvolte inglese informatica

➤ **Titolo del percorso:** progetto sicurezza - corso di formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori (partecipanti 2)

- Periodo: a.s. 2015-2016
- Durata: 4 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL

- Luogo dello svolgimento: scuola
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** usis commercialisti associati (partecipanti 1)

- Periodo: a.s. 2016-2017
- Durata: 140 ore
- Ente esterno: USIS COMMERCIALISTI ASSOCIATI SRL - STP
- Luogo dello svolgimento: ente
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** capucci frutta e verdura (partecipanti 1)

- Periodo: a.s. 2016-2017
- Durata: 96 ore
- Ente esterno: capucci frutta e verdura
- Luogo dello svolgimento: ente
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** hotel piccolo fiore (partecipanti 1)

- Periodo: a.s. 2016-2017
- Durata: 200 ore
- Ente esterno: hotel
- Luogo dello svolgimento: ente
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** officina laboratorio (partecipanti 1)

- Periodo: a.s. 2017-2018
- Durata: 56 ore
- Ente esterno: ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA
- Luogo dello svolgimento: Ente
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** masterchef for syria - incontro con giornalista e realizzazione video (partecipanti 1)

- Periodo: a.s. 2016-2017
- Durata: 28 ore
- Ente esterno: CASADEI RODOLFO
- Luogo dello svolgimento: scuola ente
- Discipline coinvolte: inglese italiano informatica

➤ **Titolo del percorso:** studio maya (partecipanti 1)

- Periodo: a.s 2017-2018
- Durata: 169 ore
- Ente esterno: studio maya
- Luogo dello svolgimento: ente
- Discipline coinvolte:.....

- **Titolo del percorso:** tribunale di rimini (partecipanti 1)
 - Periodo: a.s 2017-2018
 - Durata: 140 ore
 - Ente esterno: tribunale
 - Luogo dello svolgimento: tribunale
 - Discipline coinvolte:.....

- **Titolo del percorso:** CELLULE STAMINALI (partecipanti 1)
 - Periodo: a.s. 2016-2017
 - Durata: 15 ore
 - Ente esterno: UNIVERSITA DI RIMINI
 - Luogo dello svolgimento: scuola e ente
 - Discipline coinvolte:.....

- **Titolo del percorso:** laboratorio di chimica industriale pls - estrazione della vitamina c dai limoni (partecipanti 1)
 - Periodo: a.s. 2016-17
 - Durata: 15 ore
 - Ente esterno: sistema museale di ateneo - università di Bologna
 - Luogo dello svolgimento: scuola e ente
 - Discipline coinvolte:.....

- **Titolo del percorso:** lezione con esperto il cervello e tecnica bold (partecipanti 1)
 - Periodo: a.s. 2016-2017
 - Durata: 15 ore
 - Ente esterno: sistema museale di ateneo - università di bologna
 - Luogo dello svolgimento: scuola e ente
 - Discipline coinvolte:.....

- **Titolo del percorso:** lezione di anatomia (partecipanti 1)
 - Periodo: a.s. 2016-2017
 - Durata: 5 ore
 - Ente esterno: sistema museale di ateneo – università di bologna
 - Luogo dello svolgimento: scuola e ente
 - Discipline coinvolte:.....

- **Titolo del percorso:** Corso di sicurezza rischio medio
 - Periodo: a.s. 2017-2018
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: IGNIFOR SRL
 - Luogo dello svolgimento: scuola
 - Discipline coinvolte:.....

- **Titolo del percorso:** Dele B1 (partecipanti 9)
 - Periodo: a.s. 2016-2017
 - Durata: 28 ore

- Ente esterno: BELEN VALDES BOLUFER
- Luogo dello svolgimento: scuola e ente
- Discipline coinvolte: Spagnolo

➤ **Titolo del percorso:** AD Engineering (partecipanti 1)

- Periodo: a.s. 2017-2018
- Durata: 76 ore
- Ente esterno: AD ENGINEERING
- Luogo dello svolgimento: Ente
- Discipline coinvolte:.....

➤ **Titolo del percorso:** comune di Santarcangelo (partecipanti 1)

- Periodo: a.s 2016-2017
- Durata: 66 ore
- Ente esterno: associazione pro loco santarcangelo di romagna
- Luogo dello svolgimento: Ente
- Discipline coinvolte:

➤ **Titolo del percorso:** Educazione Finanziaria (partecipanti 21)

- Periodo: a.s. 2017-2018
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: ABATI GIANLUCA
- Luogo dello svolgimento: Scuola
- Discipline coinvolte Matematica informatica

➤ **Titolo del percorso:** Nanotecnologie (partecipanti 21)

- Periodo: gennaio maggio 2018
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: CnR
- Luogo dello svolgimento: CnR scuola
- Discipline coinvolte: Fisica scienze italiano informatica

➤ **Titolo del percorso:** “Che lavoro la scienza” con Campus di Rimini (partecipanti 22)

- Periodo: settembre 2018
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: Campus di Rimini
- Luogo dello svolgimento: Scuola campus di rimini casa alunni
- Discipline coinvolte: matematica fisica scienze italiano

➤ **Titolo del percorso:** Corso sicurezza Amb. lavoro e MMC 1parte

- Periodo: a.s. 2018-2019
- Durata: 4 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL
- Luogo dello svolgimento: Scuola
- Discipline coinvolte:

➤ **Titolo del percorso:** Corso sicurezza RISCHIO MEDIO 8h

- Periodo: a.s. 2018-2019
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL
- Luogo dello svolgimento: Scuola
- Discipline coinvolte:

➤ **Titolo del percorso:** Smc (partecipanti 22)

- Periodo: a.s. 2017-2018
- Durata: 6 ore
- Ente esterno: Scm group
- Luogo dello svolgimento: scm
- Discipline coinvolte: matematica fisica scienze italiano

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: INFORMATICA
DOCENTE: Francesca Pagliarani
CLASSE: 5° L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho condotto dalla prima alla quinta, si è dimostrata molto eterogenea ed ha seguito il lavoro con interesse e partecipazione mediamente adeguati per tutto il ciclo di studi.

Gli inserimenti di studenti ripetenti e la bocciatura di studenti durante il percorso non ha stravolto la classe, che di fatto ha mantenuto un comportamento e un impegno coerente nel tempo.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe, ma solo una parte di essa si è mostrata costante nell'impegno, interessata ai vari argomenti trattati e con una buona capacità di analisi e di critica, ottenendo risultati molto buoni e una preparazione completa e omogenea.

Una parte degli alunni si è dimostrata sufficientemente continua nello studio e nell'impegno, mediamente interessata agli argomenti pratici e teorici, anche nell'arco del biennio, e ha ottenuto profitti buoni e discreti.

Una piccola parte del gruppo classe ha invece raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento senza particolare coinvolgimento, denotando scarso interesse e impegnandosi al minimo nello studio, in particolare in quest'ultimo anno, e ciò ha permesso di raggiungere obiettivi modesti di competenze e conoscenze.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito:

OBIETTIVI GENERALI

- ⤴ Potenziare la capacità logica e di riflessione personale e favorire la rielaborazione dei concetti acquisiti.
- ⤴ Sviluppare capacità logiche e organizzative.
- ⤴ Favorire le abilità espositive e di sintesi.
- ⤴ Acquisire competenze e conoscenze nel campo delle reti e del calcolo numerico.

OBIETTIVI MINIMI:

- ⤴ Conoscenza di base dei comandi del linguaggio scelto (Visual Basic for Application).
- ⤴ Conoscenza dei principali algoritmi del calcolo numerico.
- ⤴ Padronanza degli elementi di base del Networking.
- ⤴ Conoscenza di Internet e dei servizi offerti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

MODALITÀ DI LAVORO

- ⤴ Lezione frontale in classe e/o in laboratorio
- ⤴ Esercitazioni in laboratorio di Informatica

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

STRUMENTI DI LAVORO

- ⤴ Lavagna e/o Videoproiettore
- ⤴ Laboratorio di Informatica e VBA per MS Excel
- ⤴ Condivisione di risorse on-line (tramite dashboard su Padlet)
- ⤴ Materiale didattico vario (dispense, appunti, file Excel condivisi)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state somministrate prove scritte e prove scritte valevoli per l'orale. Sono state effettuate anche prove orali.

La valutazione viene stabilita sulla base dei seguenti indicatori:

- ⤴ Conoscenze, intese come acquisizione dei contenuti.
- ⤴ Competenze, intese come capacità di applicare in concreto determinate conoscenze.

VOTO	DESCRIZIONE
2	Assenza totale delle nozioni di base.
3	Presenza di qualche nozione isolata e non significativa.
4	Presenza di poche nozioni in un quadro disorganico con scarse competenze.
5	Lacunosa conoscenza degli argomenti, incerta comprensione e qualche volta non pienamente sufficiente applicazione.
6	Sufficiente conoscenza degli argomenti, sufficiente autonomia nell'applicazione.
7	Discreta conoscenza degli argomenti, discreta esposizione e discreta applicazione.
8	Buona conoscenza degli argomenti, comprensione, applicazione.
9	Buona conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.
10	Ottima conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.

REQUISITI MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA

- ⤴ sapere realizzare semplici programmi in VBA con cicli
- ⤴ sapere descrivere i principali algoritmi di calcolo numerico

- △ conoscere e saper esporre gli argomenti principali del Networking
- △ conoscere e saper esporre le caratteristiche della Rete e i servizi che offre.

Rimini, 15/05/2019

La docente
Prof.sa Francesca Pagliarani

PROGRAMMA SVOLTO - INFORMATICA -

Classe **5 L** - anno scolastico **2018/2019**
Insegnante: Francesca Pagliarani

PROGRAMMA SVOLTO

1. *L'ambiente visuale di VBA per Excel:*

- △ L'Editor di VBA su MS Excel
- △ Le variabili e le condizioni
- △ I cicli in VBA
- △ La funzione Random

2. *Algoritmi di calcolo numerico:*

- △ Metodi per la ricerca degli zeri di una funzione: il metodo di Newton e di bisezione.
- △ Calcolo approssimato della radice quadrata: il metodo babilonese e il metodo di Newton.
- △ Calcolo di π greco col metodo Monte Carlo.
- △ Calcolo approssimato delle aree col metodo dei rettangoli.

3. *Fondamenti di Networking:*

3.1. *Le Reti*

- △ Definizione e classificazione delle reti
 - △ per topologia
 - △ per architettura
 - △ per estensione
- △ Aspetti hardware delle reti
 - △ I circuiti fisici: punto-a-punto, multi-punto, multicasting.
 - △ I canali di comunicazione
 - △ Flusso simplex, half-duplex e duplex.
 - △ Caratteristiche del canale di trasmissione.
 - △ Modem, linea ISDN e ADSL.
- △ I mezzi fisici di trasmissione
 - △ Wireless (satellitit, onde radio, infrarossi)
 - △ Wired (cavi UTP e STP, cavo coassiale, fibra ottica)
- △ Tecniche di commutazione e protocolli
 - △ Circuito, messaggio, pacchetto
- △ Il modello ISO-OSI
 - △ Simmetria e Modularità
 - △ Struttura gerarchica e l'imbustamento multiplo
 - △ I sette strati funzionali
 - △ TCP/IP

- △ I dispositivi di rete
 - △ Repeater, Hub
 - △ Switch, Bridge
 - △ Router statici e dinamici
 - △ Proxy , Gateway, Firewall
- △ Indirizzi IP
 - △ Indirizzi MAC
 - △ Indirizzi IPv4 e IPv6.

3.2. Internet

- △ Le origini
 - △ Arpanet
 - △ Il Web, i browser, il W3Consortium
- △ Come funziona Internet
 - △ Indirizzi IP, pacchetti
 - △ Domini, nomi logici e DNS
 - △ Collegamento a Internet e l'ISP
- △ New Economy
 - △ Intranet, Extranet
 - △ Telelavoro e Co-working
- △ E-commerce
 - △ Modalità di e-commerce
 - △ Nuove forme di pagamento online
 - △ E-banking
- △ Sicurezza in Rete
 - △ Hacker e Cracker
 - △ L'autenticazione
 - △ Antivirus
 - △ Antispyware
- △ Crittografia
 - △ Cenni su crittografia e firma digitale

La docente

I rappresentanti

Relazione finale sulla classe 5° L

Sono stata docente della classe per tutto l'arco del quinquennio. La classe ha partecipato alle attività proposte con discreto interesse e sufficiente disponibilità al lavoro, anche se il clima di lavoro in classe, soprattutto nell'ultimo anno, è stato a tratti difficoltoso per la scarsa partecipazione al dialogo educativo. Inoltre, un certo numero di studenti non sempre ha lavorato a casa in modo responsabile, mentre un gruppo ristretto si è distinto per serietà e costanza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

A livello linguistico la maggior parte degli studenti possiede una discreta conoscenza dei costrutti morfologici e sintattici della lingua inglese e sa riconoscere, se non sempre usare attivamente, un vasto numero di elementi lessicali.

A livello letterario un gruppo della classe ha acquisito in modo più che soddisfacente i contenuti studiati nel corso dell'anno; un numero ristretto si distingue pure per capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti; per un gruppo altrettanto esiguo le conoscenze sono limitate.

COMPETENZE

Il livello di competenze linguistiche risulta differenziato, ma nel complesso soddisfacente. Per quanto riguarda l'ambito del "saper fare", la maggior parte degli alunni sa orientarsi discretamente nella comprensione di testi letterari ed è in grado di comunicare il proprio pensiero con un più che sufficiente grado di fluency e di correttezza grammaticale. Un numero molto ristretto fatica ad esprimersi correttamente. In tutti i casi ritengo che un certo grado di errori formali ed espositivi vadano tollerati se essi non impediscono la comunicazione del messaggio che si intende veicolare.

CAPACITÀ

La quasi totalità degli allievi sa risalire dal testo all'opera e conseguentemente all'autore effettuando opportuni collegamenti tra testi dello stesso autore o di altri scrittori.

MATERIALI DIDATTICI

La maggior parte dei brani analizzati e studiati è stata esaminata sul testo in adozione "Witness to the times" Ed. Principato – R. Marinoni Mingazzini; L. Salmoiraghi. Si è fatto tuttavia largo uso di materiale in fotocopia, visto che si è preferito dare prevalenza a un numero significativo di testi, piuttosto che alla quantità di autori.

METODOLOGIA

Il metodo adottato è stato quello dell'analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto (principio del discovery learning). Il testo era a volte corredato da una serie di esercizi, l'esecuzione dei quali ha condotto l'alunno attraverso varie fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico – comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di ricavare delle conclusioni sintetiche che permettessero di collocare il testo nel contesto del genere e del periodo studiato. A questo scopo ogni periodo letterario preso in esame è stato accompagnato da accenni al contesto storico-sociale.

Per quanto concerne i singoli autori, l'aspetto biografico è stato ridotto all'essenziale e si è concentrata l'attenzione sulle caratteristiche tematiche e sul messaggio veicolato, sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

La scelta delle opere e degli autori, ovviamente non completa né esaustiva, è stata concordata in base alla loro rilevanza nel contesto storico-sociale e nel panorama letterario, privilegiando lo studio dei testi, senza mai

tuttavia perdere di vista lo scopo più generale che lo studio di un autore ha e cioè l'incontro con sensibilità, tematiche, mezzi espressivi diversi eppure capaci di parlare all'uomo contemporaneo.

E' sempre stata mia preoccupazione svolgere attività che coinvolgessero tutta la classe, anche coloro che non mostravano particolari attitudini alla materia, intendendo la lezione come momento dialogico, di incontro e di partecipazione attiva di tutte le componenti. Solo una piccola parte degli studenti però ha partecipato in modo costruttivo al dialogo in L2 in classe. I restanti preferivano non "esporsi" o per timidezza, o per mancanza di studio.

Nelle verifiche scritte ho generalmente privilegiato il commento a un testo affrontato precedentemente, l'identificazione delle tecniche narrative e delle tematiche.

Nelle verifiche orali ho sempre cercato di dare un egual peso alle conoscenze e alla scioltezza espositiva, cardini di un'adeguata preparazione ai fini dell'esame di Stato, tollerando incertezze di accuracy o pronuncia. In tal modo ho cercato di valorizzare l'impegno di coloro che hanno sempre lavorato in maniera significativa, pur non avendo ancora raggiunto un'eccellente capacità espositiva in lingua straniera e allo stesso tempo ho cercato di evitare di valorizzare eccessivamente coloro che, pur avendo una certa predisposizione verso la materia, mancavano di rigore nella preparazione.

Per ultimo si rende noto che la maggioranza della classe ha conseguito nel terzo e quarto anno di studi le certificazioni della University of Cambridge, una buona parte sostenendo l'esame PET (Preliminary English Test), e 6 studenti sostenendo l'esame FCE (First Certificate of English).

Rimini, 15-05-19

L'insegnante,

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
PROF. ANNAMARIA GARUFFI - ANNO SCOLASTICO 2018-2019
V Liceo (sez. L)

LIBRO DI TESTO:

AAVV. Witness to the Times, vol C, vol D

*** PREROMANTICISM**

Hints at the main features of the socio-cultural context

Crisis of the Enlightenment idea of Reason and criticism to Rationalism

The rediscovery of feelings

The Gothic novel

The Sublime

“Newton”, a painting by W.Blake compared to “A Wanderer above the Sea of fog” by C. Friedrich

*** MARY SHELLEY**

From *Frankenstein, or the Modern Prometheus*

- Chapter 5: The Creation of the Monster

- Chapter 10: The Wonders of Nature

- Chapter 15: “Who am I? Where do I come from?”

- Chapter 16: This was then the reward

*** ROMANTICISM**

Main features of the socio-cultural context

The importance of common language and humble people

New conception of poetry and poet

The role of Nature and Supernatural in the Romantic poetry

Key role of Imagination

Task of the poet

Nature

Real and ideal

*** WILLIAM WORDSWORTH**

- Preface to *Lyrical Ballads* (“Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings”)

- *The Solitary Reaper*

- *The Rainbow*

- *The Daffodils*

- *She Dwelt Among the Untrodden Ways*

- *A Slumber Did My Spirit Seal*

- *Intimation of Immortality*

*** SAMUEL TAYLOR COLERIDGE**

From *Biographia Literaria*

- Excerpts from the chapter XII: Imagination and Fancy

From *The Rime of the Ancient Mariner*

- part I
- part II
- part III
- part IV
- part VII

* JOHN KEATS

- *Ode on a Grecian Urn*

* THE VICTORIAN AGE

Hints at the main features of the socio-cultural context

The Industrial Revolution and the workhouses

Early Victorian Fiction

Realism in the Victorian Novel

The Victorian compromise

The Idea of respectability

The social criticism

Irony, humor and pathos

* CHARLES DICKENS

From *Oliver Twist*

- chapter 2: Oliver is taken to the Workhouse
- chapter 2: the Board
- chapter 2: Lunch Time
- chapter 50: Jacob's Island

From *Hard Times*

- chapter 1 and 2: Nothing but Facts

* AESTHETICISM

The Aesthetic Movement

Cult of Beauty and "art for art's sake"

Morality and immorality of art

A new Hedonism

Puns, paradoxes and parody

* OSCAR WILDE

From *The Picture of Dorian Gray*

- Preface
- chapter I
- chapter II
- chapter VIII

- chapter XX

From *De Profundis*, different extracts

- The moment of the arrest
- The acceptance of suffering as a new Beginning

* THE MODERN AND PRESENT AGE

Hints at the main features of the socio-cultural context

The tragedy of modern man, torn between the search of truth and the abyss of emptiness

Nihilism and hope

Poetry of Pity

Stream of consciousness and interior monologue

New forms of expression and linguistic experimentation

The shift to the psychological novel

The dystopian novel

The post-apocalyptic novel

*THE WAR POETS

Robert Brooke: *The Soldier*

Herbert Read: *The Happy Soldier*

Wilfrid Owen: *Futility*

Dulce et Decorum est

* VIRGINIA WOOLF

From *Mrs. Dalloway*

- She went out for flowers
- Mr. Dalloway
- Septimus's Death

* GEORGE ORWELL

From *1984*

- chapter 1: Thirteen o' clock and Freedom is slavery
- chapter 3 (part 3): Power is in tearing human minds to pieces
- chapter 5: the destruction of words

* CORMAC McCARTHY

The Road: the whole novel and in particular

- extract 1: Like the onset of some cold glaucoma dimming away the world

- extract 2: Because we are the good guys. And we are carrying the fire
- extract 3: She said that the breath of God was his breath

Wall Street Journal interview to McCarthy

Films (or parts of them) and videos:

The Road

Oprah Winfrey's interview to McCarthy

1984

Nell'ultima parte dell'anno si intende affrontare l'opera di

* THOMAS STEARNS ELIOT

- *The Waste Land*, "Unreal City"

- *The Journey of the Magi*

- *Four Quartets* (a simple reading from *East Coker* and *The Dry Salvages*)

L'insegnante

Gli alunni

Relazione finale

Profilo della classe

Gli alunni hanno dimostrato in generale una crescita graduale e costante nel corso degli anni; per alcuni allievi sono stati visibili l'impegno, la partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un ottimo metodo di lavoro, un comportamento responsabile e maturo; in diversi hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la classe nel suo complesso ha raggiunto risultati discreti, in alcuni casi buoni; in generale risulta discreta la padronanza della lingua italiana; per un gruppo di allievi la scioltezza espositiva e la ricchezza lessicale hanno raggiunto ottimi livelli, accompagnate da notevoli capacità di approfondimento critico e rielaborazione personale; per alcuni allievi è rilevabile un apprendimento tendenzialmente mnemonico e leggermente superficiale.

Finalità educative e obiettivi didattici

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati quelli formulati nella programmazione personale e in quella del Consiglio di classe relativamente a conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscere i fenomeni letterari, le opere, gli autori
- Comprendere ed interpretare un testo letterario cogliendone le qualità comunicative e stilistiche
- Collocare il testo nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore, dei suoi committenti, del suo pubblico e nella cultura del suo tempo
- Saper rielaborare autonomamente, con apporti personali e criticamente i contenuti appresi
- Saper esporre sia all'orale che allo scritto (in relazione a determinate tipologie testuali) in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato

Strategie e metodi di insegnamento

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:

- **la lezione frontale**
- **la lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi** antologizzati e/o in versione integrale
- **la discussione in classe e la lettura di saggi critici** scelti in base alla loro importanza, alla chiarezza e all'essenzialità dell'interpretazione proposta per stimolare negli studenti riflessioni

I metodi seguiti sono stati i seguenti:

- **presentazione del testo letterario come atto comunicativo** con una introduzione che evidenzi la personalità e i problemi dell'emittente e gli scopi comunicativi e che fornisca chiarimenti in ordine al contenuto e alle scelte stilistiche ed espressive che evidenzino le scelte personali fatte dall'autore rispetto ai modelli
- **presentazione di tutti gli elementi** (titolo, struttura, contenuti, lingua, stile, fonti, genere) **che costituiscono l'opera letteraria**
- **presentazione della storia personale, della collocazione sociale e storica di ogni autore**, del pubblico al quale si rivolge, dei modelli ai quali fa riferimento, delle scelte stilistiche e linguistiche da lui fatte, dell'ideologia e della poetica
- **presentazione dei movimenti letterari** evidenziandone il contesto storico e i modelli culturali ed etici

Strumenti di lavoro

- Schede d'analisi scritta e orale di testi letterari, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni
- Questionari

- Libri di testo (Baldi/Giusso Il piacere dei testi voll.4-5-6)
- Fotocopie integrative di testi letterari o di schede di approfondimento; saggi critici; articoli di giornale

Verifiche e valutazione

Sono state svolte prove formative e prove sommative orali e scritte (almeno due per ogni periodo –trimestre/pentamestre) per verificare gli obiettivi previsti.

La verifica orale è stata costituita dal consueto colloquio, che è stato valutato considerando la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti, nonché la qualità del lavoro domestico, ed ha rappresentato per lo studente un'occasione per verificare e consolidare le conoscenze acquisite; le verifiche hanno misurato equamente, ed in coerenza con le attività svolte, il progresso nelle conoscenze e nelle diverse abilità.

Per le verifiche scritte sono state assegnate prove in classe, seguendo per le tipologie le precedenti indicazioni del Decreto Ministeriale, che regolavano l'esame di Stato fino al corrente anno scolastico, quando per l'avvenuta riforma le tipologie sono state modificate; sono state svolte le due simulazioni ministeriali d'esame di prova scritta, in data 19. 02. 2019 e 26. 03. 2019

TIPOLOGIE (in 3^a e 4^a)

- **Tipologia A:** analisi e commento di un testo letterario e non
- **Tipologia B:** sviluppo di un argomento all'interno dell'ambito storico-politico, socio-economico, artistico- letterario, tecnico-scientifico, sotto forma di articolo giornalistico o saggio breve
- **Tipologia C:** sviluppo di un argomento storico
- **Tipologia D:** trattazione di un tema a carattere generale, tratto dal corrente dibattito culturale

TIPOLOGIE (in 5^a)

- **Tipologia A:** analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- **Tipologia B:** analisi e produzione di un testo argomentativo
- **Tipologia C:** riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della pertinenza alla traccia, della competenza formale e lessicale, dell'organizzazione testuale, della capacità di analisi, di elaborazione critica e di argomentazione; nel caso della tipologia B sono state prese in considerazione anche la rispondenza a forma e destinazione prescelte, l'utilizzazione e la rielaborazione dei dati forniti.

Lo studente, da una prima fase in cui ha dimostrato di conoscere (periodizzazioni, eventi, concetti, autori, testi, generi, figure retoriche, modalità espressive.....), ha applicato le conoscenze a testi non noti, riflettuto sulla funzione espressiva delle scelte lessicali e stilistiche, stabilito i collegamenti con i contesti indicati (opera, autore, generi e temi). In ultima fase ha dovuto dimostrare la capacità di interpretazione autonoma e di discussione, obiettivo prioritario nell' insegnamento della letteratura e da considerarsi raggiungibile in modo graduale e completo al termine del curriculum.

La scala valutativa è andata dal 2 al 10; ai fini della valutazione finale, si sono presi in considerazione, oltre agli esiti delle singole prove, anche il confronto tra le capacità iniziali e la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, il curriculum dell'anno scolastico in corso o pregresso, l'impegno nel lavoro domestico, il rispetto delle consegne, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica.

L'insegnante
Luigia Greco

Rimini, 15 maggio 2019

Programma

Giacomo Leopardi: vita e produzione; i grandi temi della poetica; lo Zibaldone, i Canti, le Operette morali.

Testi

Zibaldone, 165-172; 1521-1522; 1789-1798; 1804-1805; 4426; 4174-4177 (fot)

Pensieri, XIII, LXVII, LXVIII, CII

Operette morali, *Storia del genere umano*, *Dialogo di Ercole e Atlante*, *Dialogo della Moda e della Morte*, *Dialogo della Natura e di Un'anima*, *Dialogo della Terra e della Luna*, *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare*, *Dialogo di Tristano e di un amico* (gli allievi hanno lavorato individualmente o in coppia su una delle Operette indicate e relazionato alla classe)

Canti, *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *A Silvia*, *Il passero solitario*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra o il fiore del deserto* (passi scelti)

La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica

Testi

E. Praga, *Preludio*, da *Penombre*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo e il Verismo

Testi

E. e J. De Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*

E. Zola, *Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale*, da *Il romanzo sperimentale*, *Prefazione*

L. Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, da *Istmi contemporanei*

Giovanni Verga: vita; evoluzione della produzione narrativa; le innovazioni nelle tecniche di narrazione, le novelle; I Malavoglia; Mastro don Gesualdo.

Testi

Vita dei campi, *Prefazione a L'amante di Gramigna*, *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*

I Malavoglia (lettura integrale)

Novelle rusticane, *La roba*

Mastro don Gesualdo, IV, cap 5

Il Decadentismo: la visione del mondo; la poetica; temi e miti

Baudelaire e il ruolo del poeta

Testi

C. Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*,

Perdita d'aureola, da *Spleen de Paris*

Il romanzo decadente in Europa

O. Wilde, *I principi dell'estetismo*, da *Il ritratto di Dorian Gray*, *Prefazione*

G. D'Annunzio: vita e produzione poetica e narrativa; l'ideologia

Testi

Alcyone, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *I pastori*

Il piacere (lettura integrale)

G. Pascoli: vita e produzione; la poetica del fanciullino; temi, linguaggi e metrica; *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*

Testi

Una poetica decadente, da *Il fanciullino* (passi scelti)

Myricae, *Arano*, *Lavandare*, *X agosto*, *Il lampo*, *Il tuono* (fot), *Temporale*, *Novembre*
Canti di Castelvecchio, *Nebbia*, *La mia sera*, *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie

I futuristi

Testi

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

A. Palazzeschi, *Chi sono?* (fot)

La lirica crepuscolare

Testi

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

M. Moretti, *A Cesena*

La narrativa europea fra Ottocento e Novecento: il rinnovamento del romanzo

L. Pirandello: vita e idee; la narrativa; la produzione teatrale

Testi

Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo* (passi scelti)

Novelle per un anno, *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*, *La carriola* (fot), *La morte addosso* (fot),

La signora Frola e il signor Ponza suo genero (fot)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Uno, nessuno e centomila (lettura integrale)

I. Svevo: vita e produzione letteraria; il rapporto con la psicanalisi e l'ideologia

Testi

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

La poesia del primo Novecento

G. Ungaretti: la poesia e la memoria

Testi

Definizione di poesia, da intervista 1950 (passim)

L'allegria, *Veglia*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Mattina*

Il dolore, *Non gridate più*

U. Saba: l'esperienza umana e letteraria; poesia e poetica del *Canzoniere*

Testi

Quello che resta fare ai poeti, da articolo 1921 (passim)

Il Canzoniere, *A mia moglie*, *La capra*, *Trieste*, *Amai*, *Ulisse*

SI SVOLGERANNO ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

E. Montale: la formazione; il privato e la storia

Testi

È ancora possibile la poesia, dal discorso per il Nobel 1975 (passim)

Ossi di seppia, *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Le occasioni, *La casa dei doganieri*

Satura, Ho sceso, dandoti il braccio...

Testo in adozione: Baldi Giusso *Il piacere dei testi* voll.4,5,6

L'insegnante

Luigia Greco

I rappresentanti degli studenti

Ilaria Gasperini

Eugenia Ricciotti

Rimini, 15 maggio 2019

LICEO SCIENTIFICO – ARTISTICO “A. SERPIERI”

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA ANNO SCOLASTICO 2018/19 CLASSE VL

Un elemento importante da considerare è che per l'opzione “scienze applicate” del liceo scientifico sono previste per tutto il triennio solo due ore settimanali di filosofia rispetto alle tre del corso ordinario. Pertanto è stata possibile la trattazione di un numero di autori piuttosto limitato. Inoltre la classe non si è mostrata, nel complesso particolarmente coinvolta nel lavoro in classe e impegnata con tenacia nello studio.

I risultati conseguiti dai ragazzi risultano differenziati per motivi di attitudine, impegno nello studio e rielaborazione personale. Gli obiettivi di seguito indicati si possono considerare raggiunti in maniera sufficiente da alcuni ragazzi; parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto o buono; alcuni alunni hanno conseguito risultati ottimi.

Per quanto riguarda Filosofia si sono tenuti presenti gli obiettivi e i metodi così sintetizzati:

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze

- Conoscenza del pensiero filosofico e della sua evoluzione, relativamente al periodo previsto dalla programmazione.
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscenza delle problematiche filosofiche considerate per temi.

Competenze

- Utilizzazione delle conoscenze acquisite in modo da costruire ragionamenti chiari ed organici, supportati da padronanza della materia.
- Motivazione consapevole delle proprie opinioni.

Capacità

- Formulazione di fondati giudizi critico-comparativi sia sui contenuti studiati, sia sulle problematiche attuali.
- Capacità di stabilire una relazione intellettuale con la realtà storica e culturale attuale.

METODI MATERIALI E STUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

L'impostazione dell'attività didattica è avvenuta secondo le seguenti modalità: ogni autore e ogni scuola di pensiero sono stati studiati in relazione al periodo storico.

La trattazione dei singoli autori è stata affrontata insieme all'analisi dei principali nodi teoretici, in modo da dare una visione unitaria e articolata dello sviluppo della storia della filosofia.

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono attuate sia la lezione frontale, sia il dialogo e la discussione organizzata. In questo contesto si sono sollecitati gli studenti a porsi domande in modo consapevole, così da nutrire un interesse autentico per la realtà in cui vivono.

I ragazzi hanno fatto uso di appunti e del libro di testo: *Abbagnano, Fornero "Con-Filosofare" vol.3 Editrice Paravia.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica si è ricorso a prove orali perché ritengo molto importante la dimensione dialogica e maieutica che può emergere nel momento della spiegazione e anche nell'interrogazione orale e che ha un rilevante valore formativo.

Le verifiche, mai inferiori a due per quadrimestre, hanno riguardato ampie e significative sezioni dei programmi svolti. Comunque anche durante la spiegazione in classe, i ragazzi sono stati sollecitati ad intervenire e a portare un loro contributo alla riflessione e si è tenuto conto anche di questo nella valutazione oltretutto della situazione di partenza, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, del conseguimento degli obiettivi generali e specifici della disciplina, dell'interesse e della partecipazione durante le attività in classe, dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne.

L'insegnante

Rimini, 13 Maggio 2019

LICEO SCIENTIFICO – ARTISTICO “A. SERPIERI”

PROGRAMMA DI FILOSOFIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2018/19 CLASSE VL

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)

FEUERBACH

- La riduzione della teologia ad antropologia.

MARX

- La critica di Marx ad Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al socialismo utopistico, alla religione.
- L'economia borghese e la tematica dell'alienazione.
- Il materialismo storico.
- Il “Manifesto”.
- Il “Capitale”.
- L'avvento del comunismo.

SCHOPENHAUER

- Critica alla filosofia hegeliana.
- Il mondo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- Dolore e noia come condizione della vita.
- Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

KIERKEGAARD

- Critica alla filosofia hegeliana.
- Il valore del singolo di fronte a Dio.
- Gli “stadi” dell'esistenza.
- Angoscia, disperazione e fede.

IL POSITIVISMO (caratteri generali)

COMTE

- La legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia: statica sociale, dinamica sociale.
- Fede positiva e religione dell'umanità.

NIETZSCHE

- Il rapporto con Schopenhauer e Wagner.
- “Apollineo” e “dionisiaco”.
- “Il problema Socrate”.
- “La morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. (Aforisma 125 da “La gaia scienza”)
- L'oltre-uomo.
- La dottrina dell'eterno ritorno. (Aforisma 341 da “La gaia scienza”)
- La critica della morale.
- Il Nichilismo. (Lettura e commento di alcune parti dei “ Frammenti postumi, 1887-1888, dal libro di testo).

FREUD

- La formazione di Freud.
- Dall'ipnotismo alla Psicanalisi.
- La scoperta della dimensione dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione.
- Il concetto di "Libido".
- "L'interpretazione dei sogni".
- "Psicopatologia della vita quotidiana".
- Le quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile.(Lettura del passo relativo al complesso di Edipo da "Introduzione alla psicoanalisi" riportato da libro di testo)
- Le due "Topiche" secondo le quali si struttura l'apparato psichico (Conscio, Preconscio e Inconscio – 1900; Es, Io e Super-Io – 1920).
- Eros e Thanatos.

L'insegnante

Rimini, 13 Maggio 2019

gli alunni

LICEO SCIENTIFICO – ARTISTICO “A. SERPIERI”

RELAZIONE FINALE DI STORIA ANNO SCOLASTICO 2018/19 CLASSE VL

La classe non si è sempre coinvolta nel lavoro con interesse e partecipazione, mostrando disponibilità al dialogo educativo e culturale.

L’impegno nello studio, per diversi alunni è stato negli anni piuttosto incostante. Tuttavia alcuni ragazzi hanno studiato con più assiduità.

In relazione alle diverse attitudini, all’interesse e all’impegno nello studio, gli obiettivi di seguito indicati si possono considerare raggiunti da tutti i ragazzi anche se in misura diversa. Alcuni nella classe hanno conseguito un livello di preparazione sufficiente, altri discreto o buono, per alcuni il livello di preparazione è ottimo.

Per quanto riguarda Storia si sono tenuti presenti gli obiettivi e i metodi così sintetizzati:

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti della disciplina.
- Conoscenza dei linguaggi specifici della disciplina.

Competenze

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l’individuazione di connessioni e di rapporti di contestualizzazione e di attualizzazione.
- Argomentare in modo coerente e coeso.
- Affrontare i temi del presente anche sulla base di un’analisi storica e di una documentazione specifica.

Capacità

- Problematizzare, rifarsi a spazi diversi, inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.
- Comprendere, ricostruire, valutare gli avvenimenti contemporanei.

METODI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sul piano metodologico si ricorrerà a lezioni frontali e a lezioni dialogate in un itinerario che privilegerà un approccio “euristico” degli argomenti e che prevede le seguenti operazioni:

- 1) Illustrazione in classe dell’argomento, “racconto” dell’ordine dei fatti e dei concetti.
- 2) Individuazione dei problemi storiografici che si presentano come i più significativi del periodo.
- 3) Formulazione di ipotesi che possono fornire spiegazioni ai problemi individuati.
- 4) Analisi del contenuto del libro di testo (*Feltri, Bertazzoni, Neri “TEMPI” vol.3 SEI*)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica si è ricorso a prove orali perché ritengo molto importante la dimensione dialogica e maieutica che può emergere nel momento della spiegazione e anche nell’interrogazione orale e che ha un rilevante valore formativo. .

Le verifiche, mai inferiori a due per quadrimestre, hanno riguardato ampie e significative sezioni dei programmi svolti. Comunque anche durante la spiegazione in classe, i ragazzi sono stati sollecitati ad intervenire e a portare un loro contributo alla riflessione e si è tenuto conto anche di questo nella valutazione oltreché della situazione di partenza, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, del conseguimento degli obiettivi generali e specifici della disciplina, dell’interesse e della partecipazione durante le attività in classe, dell’impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne. .

L’insegnante

Rimini, 13 Maggio 2019

LICEO SCIENTIFICO – ARTISTICO “A. SERPIERI”

PROGRAMMA DI STORIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2018/19 CLASSE VL

L'ITALIA DALL'UNITA' ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'età giolittiana.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La situazione dei Balcani nel periodo immediatamente precedente la prima guerra mondiale.

Il complesso delle cause del conflitto.

Lo scoppio della guerra; il primo anno del conflitto.

L'intervento dell'Italia in guerra. Il dibattito tra interventisti e neutralisti. L'allontanamento dell'Italia dalla Triplice Alleanza. Il Patto di Londra dell'Aprile 1915.

Le diverse fasi del conflitto fino all'ingresso in guerra degli Stati Uniti e all'uscita della Russia.

La fine della guerra. La conferenza di Parigi e i trattati di pace.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La situazione della Russia.

La rivoluzione di Febbraio. Lenin e le tesi di Aprile. La rivoluzione di Ottobre. La pace di Brest Litovsk. La guerra civile. Il comunismo di guerra. La nuova politica economica. Stalin al potere.

IL PRIMO DOPOGUERRA

La situazione economica in Europa e negli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale.

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e il “New Deal”.

La situazione sociale, politica ed economica in Italia. La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere.

La politica sociale, economica ed estera del regime fascista.

La crisi della Repubblica di Weimar.

Il nazionalsocialismo al potere. Il terzo Reich.

La guerra civile in Spagna.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini del conflitto.

L'invasione della Polonia e della Francia. Il coinvolgimento nella guerra dell'U.R.S.S., del Giappone e degli Stati Uniti.

La posizione dell'Italia durante il conflitto, l'armistizio e la resistenza italiana.

La resa della Germania e del Giappone: la fine della guerra.

LO STERMINIO DEGLI EBREI

Il processo di distruzione.

L'annientamento pianificato.

L'ORDINE BIPOLARE

La Jugoslavia negli anni 1919-45.

La Conferenza di Yalta.

La nascita dell'O.N.U.

La Conferenza di Potsdam.

La dottrina di Truman e il Piano Marshall.

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

L'Assemblea Costituente.

La Costituzione della Repubblica italiana.

Le elezioni del 1948.

DALLA COSTITUZIONE, LETTURA E COMMENTO:

Principi Fondamentali dall' articolo1 all' articolo12.

Parte Prima. Diritti e doveri dei cittadini.

Titolo I Rapporti civili dall' articolo13 all' articolo 28.
Titolo II Rapporti etico-sociali dall' articolo 29 all' articolo34.

Parte Seconda. Ordinamento della Repubblica.

Titolo I Il Parlamento dall' articolo 55 all' articolo 82.

Titolo II Il Presidente della Repubblica dall' articolo 83 all' articolo 91.

Titolo III Il Governo dall' articolo 92 all' articolo 96.

L' Insegnante

Rimini, 13 Maggio 2019

gli alunni

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA E FILOSOFICA DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA

- L'esperienza del limite in cui l'uomo vive e la sua condizione di incompiuto;
- Il divino nell'esperienza umana: l'esistenza come domanda di significato;
- La ricerca del senso del reale e la risposta dell'esperienza religiosa;
- Il percorso della ragione in relazione all'ipotesi di una divina rivelazione;
- La dimostrazione dell'esistenza di Dio: problematiche filosofiche ed esistenziali;
- L'antropologia che nasce dalla Rivelazione cristiana e la concezione immanentistica dell'uomo moderno: le filosofie dell'ateismo, cenni brevi.

LA RIVELAZIONE:

- La fede come rapporto costitutivo con un “Altro”;
- La fede come adesione personale e ragionevole al Mistero di Dio;
- Il concetto di mistero di fede e sua ragionevolezza;
- Dio Padre onnipotente ed il dinamismo della creazione;
- Le cose visibili e invisibili;
- Il Mistero Trinitario;
- La predestinazione in Cristo Gesù: modello ed esito della storia;
- Il peccato d'origine radice di ogni peccato;
- Il peccato come negazione della verità di sé, nella rottura del rapporto fondante e solidale con Dio Padre;
- L'Incarnazione: la compagnia di Dio all'uomo;
- La Divino-Umanità di Gesù Cristo;
- Morte, Risurrezione e Glorificazione di Gesù, nucleo della fede cristiana;
- Lo Spirito Santo, terza persona della SS. Trinità: cenni brevi;
- L'escatologia Cristiana.

LA CHIESA

- La nozione di Sacramento
- La Chiesa, Sacramento della presenza di Dio nella storia;
- I Sacramenti nella Chiesa: segni efficaci della Grazia di Dio che ci raggiunge e ci salva nella storia;
- Battesimo ed Eucaristia: significati antropologici e teologico-liturgici;
- Le problematiche antropologiche e pastorali legate al sacramento della Penitenza e Riconciliazione;
- Le note della Chiesa: Una, Santa, Cattolica, Apostolica.

LE DIMENSIONI DELLA FEDE

- IL rapporto tra fede e ragione;
 - il rapporto fede-scienza;
 - La fede cristiana e la nozione di Mistero;
 - L'iconografia del Natale nella tipologia dell'Oriente cristiano;
-
- L'Islam: la storia, i fondamenti teologici e le caratteristiche principali;
 - La letteratura moderna nell'eclissi del sacro: motivazioni antropologico-filosofiche, modelli poetici, artistici e letterari;
 - Il Buddismo: gli elementi costitutivi;
 - L'Ebraismo: cenni generali.

programma
da svolgere

RIMINI 10/05/2019

L'insegnante
(Auro Panzetta)

“A. SERPIERI”

Liceo Scientifico Statale

Liceo Artistico Statale

RIMINI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE INSEGNANTE: PANZETTA AURO

ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE V° L

RELAZIONE DI FINE ANNO SUL PROGRAMMA E LA DIDATTICA

Circa lo svolgimento del programma, ci si è attenuti in linea di massima alle indicazioni ministeriali, “privilegiando l’analisi e l’interpretazione delle tematiche proposte”, ed attuandole tenendo presente le esigenze e la fisionomia della classe.

Riguardo alle finalità dell’insegnamento di Religione Cattolica, e nel rispetto di quelle proprie della scuola, si è cercato di tenere presente, soprattutto per mezzo dell’indagine critica, l’ambito di una “cultura religiosa”, che abbia come riferimento fondamentale il Cristianesimo.

Pur “confessionale” nei riferimenti interpretativi e nei contenuti, l’itinerario proposto ha inteso promuovere la ricerca attiva e la maturazione critica degli allievi, attraverso lo studio del dato religioso. Lo svolgimento della programmazione preventivata ha cercato di valorizzare maggiormente l’aspetto dell’analisi metodica, a vantaggio dell’approfondimento e della sistematicità. Inoltre, l’attività didattica ha tenuto conto dei necessari aggiustamenti, laddove opportuni, per una più consona realizzazione degli obiettivi educativo-formativi. La classe, ha mostrato un buon grado di partecipazione e interesse per l’attività didattica svolta ed i temi disciplinari affrontati, insieme ad un’attenzione e ad un coinvolgimento motivati, soprattutto in coloro che con continuità e disponibilità hanno seguito lo svolgersi delle lezioni, manifestando interesse e capacità di personale rielaborazione dei contenuti. Il giudizio conclusivo risulta nel complesso buono e per alcuni studenti ottimo.

Dal punto di vista metodologico e didattico, si sono seguiti questi criteri:

1) Riguardo alla didattica, ci si è proposti di partire da un approccio contestualizzato della materia nei suoi contenuti specifici, calandoli nella problematica esperienziale dei ragazzi, in modo da mettere in evidenza le relazioni fondamentali ad essa sottese.

L’analisi delle complesse interrelazioni che la nascita e lo sviluppo storico dell’esperienza religiosa, in particolare di quella cristiana, ha fatto emergere a partire dal proprio rapporto con il mondo, stimola ognuno a prendere coscienza delle articolate relazioni che intercorrono tra questa e la ragione umana, la cultura o la scienza, in modo da porre in evidenza le domande essenziali dell’uomo, da quelle antropologiche e psicologiche, a quelle cosmologiche, così da coglierne tutto lo spessore e la pregnanza nell’orizzonte culturale del nostro tempo.

A questo fine si sono utilizzati, ove opportuno, collegamenti con le discipline del campo umanistico, principalmente la storia, l’arte e la letteratura, così come la filosofia, che hanno messo in risalto gli aspetti di questo rapporto, rendendo la riflessione su di essi, soprattutto in alcuni casi, approfondita e ricca di spunti critici. La valutazione è stata definita in considerazione dell’interesse, dell’attenzione e della partecipazione all’attività didattica, tenendo conto della costanza e dell’impegno di ciascuno.

2) Come metodo di lavoro in classe si è privilegiato sia l’affronto, il più possibile sistematico, dei contenuti proposti, sia il dialogo, finalizzato all’approfondimento ed alla riflessione critica, affinché ognuno acquisisca sempre più capacità di ascolto, nonché di confronto rispetto alle idee ed alla persona dell’altro, tanto da acquisire il valore del dialogo costruttivo, come ricerca della “verità”, nella disponibilità a porre al vaglio le proprie posizioni, sapendole sostenere senza preconcetti.

3) Infine si è data particolare attenzione alla costruzione di un approccio didattico efficace, cercando di sollecitare in ciascuno una consapevolezza partecipe dell'attività scolastica e promuovendo per quanto possibile una equilibrata capacità critica ed un rapporto corretto con gli altri.

RIMINI, 10/05/'19

L'insegnante
(Panzetta Auro)

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA : SPAGNOLO

DOCENTE: ZENNARO RITA

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno cambiato l'insegnante di spagnolo e questo è il primo anno che lavoriamo insieme; sebbene le conoscenze della materia restino invariate, è indubbio che i ragazzi abbiano dovuto, nell'arco della successione dei docenti, mettere in campo risorse per adattarsi alle diverse proposte didattiche. Ciò premesso, ho verificato, comunque, che lo studio negli anni precedenti è stato, in generale, piuttosto discontinuo e mirato, prevalentemente, ad ottenere la sufficienza nella disciplina; da ciò si evince che il loro bagaglio di conoscenze e abilità presenta diverse zone d'ombra che si manifestano in particolare nella produzione orale e scritta anche a causa della tendenza diffusa a tradurre letteralmente dall'italiano allo spagnolo.

Destare l'interesse e la partecipazione di circa metà della classe è stato, a volte, arduo, nonostante la mia disponibilità a scegliere insieme argomenti e percorsi volti a soddisfare la loro curiosità.

Ho organizzato un'uscita didattica a teatro per assistere allo spettacolo proposto da una compagnia di madrelingua, composta da giovani attori, sul tema della Guerra Civile ed il terrorismo in Spagna che riprendeva anche argomenti come l'ecologia ed il movimento hippy in forma dinamica ed adatta ai giovani. Precedentemente a ciò ho svolto attività di preparazione sugli argomenti con un dossier preparato a tal fine. Particolarmente nel pentamestre, e nello specifico per una parte della classe, la frequenza alle lezioni è risultata discontinua: diverse assenze, uscite anticipate o entrate posticipate hanno reso difficoltosa la programmazione delle attività di valutazione ma anche le spiegazioni che sono state riprese più volte per dare continuità all'argomento.

Il profitto, ad oggi, risulta essere il seguente : **voto 6:** 12 alunni, **voto 7:** 7 alunni, **voto 8:** 2 alunni, **voto 9:** 1 alunno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

Lingua

1) Sa produrre semplici testi orali e scritti per riferire, descrivere

2) Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di giungere ad una accettabile competenza linguistica.

Cultura

1) Comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua

2) Analizza semplici testi orali, scritti, icono-grafici quali testi letterari di facile comprensione, film, video per coglierne le principali specificità formali e culturali

Lingua

METODOLOGIE DIDATTICHE

- L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che ad una conoscenza morfosintattica della lingua.
- Le abilità vengono sviluppate in modo integrato.
- La lingua usata in classe è prevalentemente, e in modo progressivamente più intenso, la lingua spagnola.
- Il cooperative learning è utilizzato per integrare le risorse di ogni studente e verificarne la capacità di collaborazione, analisi e sintesi al fine di portare a termine il lavoro assegnato in modo completo e organizzato.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: A. Brunetti, E. Cadelli, I. Aparicio Llanes, A. Jiménez Velasco – *Raíces, literatura y civilización de España e Hispanoamérica*- EUROPASS
- PC e proiettore per la riproduzione di film, video o per accedere alla piattaforma Kahoot.
- File forniti dal docente.
- Appunti, schemi prodotti dagli studenti durante lavori di gruppo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'arco dell'anno scolastico sono state somministrate 6 verifiche di cui 2 scritte e 4 orali mediante diverse tipologie (1 prova strutturata di grammatica a risposta chiusa e le restanti di tipo semistrutturato mediante prove di comprensione scritta ed orale oltre le interrogazioni orali). Oltre alle conoscenze delle strutture funzionali all'espressione sono state considerate la capacità di elaborare autonomamente la risposta, di organizzazione logica e processi di ragionamento, individuazione di concetti e relazione tra essi, analisi e giudizio critico . Tali parametri sono finalizzati alla al desiderio di sollecitare ed osservare i processi che sottostanno alla costruzione personale della conoscenza

Rimini, 12/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(Prof.ssa Rita Zennaro)

Lingua e Civiltà Spagnola

Prof.ssa Rita Zennaro

A.S. 2018/19 Classe 5 L

Libro di testo in uso : A. Brunetti, E. Cadelli, I. Aparicio Llanes, A. Jiménez Velasco “ Raíces “ Literatura y civilización de España e Hispanoamérica – Europass.

PROGRAMMA

Literatura

EL REALISMO

Historia de la segunda mitad del siglo XIX

Conceptos clave del Realismo

La literatura realista (paralelismo con el Verismo italiano)

Emilia Pardo Bazán

Los pazos de Ulloa cap. II

Tema Las relaciones padres e hijos :

Almudena Grandes

El corazón helado “ La noche más grande de mi vida “

SIGLO XX : INICIOS

Conceptos clave

Historia y sociedad- arte y cultura

Mientras tanto en Italia e Inglaterra...

Miguel de Unamuno *Niebla : El encuentro entre Augusto y Unamuno*

La desesperación de Augusto

Federico García Lorca *Poeta en Nueva York : La aurora*

La casa de Bernarda Alba : La rebelión de Adela (acto II)

Tema : La crisis de identidad del hombre

Rubén Darío : *Pasa y olvida*

Luigi Pirandello : *Il fu Mattia Pascal (cap.XV)*

Tema : La libertad

Mario Vargas Llosa : *La libertad y los periódicos*

POSGUERRA Y NEORREALISMO

Conceptos clave

Historia y sociedad- arte y cultura

Alicia Giménez Bartlett : *Ritos de muerte (cap. I)*

Antonio Buero Vallejo : *Historia de una escalera: Dos ideas distintas de la vida (acto I)*

Camilo José Cela : *La colmena : Paseando por la ciudad dormida (capítulo IV)*

Tema : Arte y censura

Alfonso Sastre : *La mordaza : Tensiones familiares (Cuadro I)*

NARRATIVA ACTUAL

Historia y sociedad- arte y cultura

Alicia Giménez Bartlett : *Ritos de muerte (cap. 1)*

Entro la fine del pentamestre si prevede di trattare i seguenti argomenti :

Almudena Grandes : *El corazón helado (El cielo de Madrid)*

LA VOZ DE AMÉRICA

Historia y sociedad- arte y cultura

Pablo Neruda: *Si sabrás estar cerca de mí*

Puedo escribir los versos más dulces esta noche

No culpes a nadie

Gabriel García Marquez : *Cien años de soledad (La llegada del ferrocarril – Remedios , la bella)*
Si un día

Argomenti già trattati:

Lecturas sacadas del texto en uso:

- Un conjunto de cocinas

-El camino de Santiago

- La guerra civil

-De la dictadura a la democracia (El franquismo,la transición, el golpe de un día)

Otras actividades:

Escucha de audios en lengua castellana .

Debates en castellano sobre asuntos de actualidad..

Videos sobre argumentos de literatura o finalizados a pruebas de comprensión oral.

Visión de la película “ La lengua de las mariposas”.

Rimini, 12/05/19

FIRME

Prof.ssa _____

Alunna _____

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE CLASSE VI

Docente: Roberta Cecchini

L'insegnamento di Storia dell'Arte si avvale di due ore settimanale di lezione.

Funzionalità della disciplina

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati della disciplina. Alcuni di loro hanno acquisito un metodo di lettura generale dell'opera d'arte e una certa capacità di sviluppo di una lettura dell'opera basata sui confronti anche diretti tra di loro. Non sono mancati momenti di riflessione e di contraddittorio, volutamente cercati, proprio per far capire loro che l'arte è anche soprattutto un mondo dal quale poter attingere conoscenze e forti emozioni. Ho cercato di insegnare loro che un'opera d'arte, anche se apparentemente bidimensionale, deve essere osservata a 360°, cercando di cogliere durante questa osservazione anche il più piccolo e insignificante particolare che la rende unica e per raggiungere tale scopo è necessario non solo "guardarla" con gli occhi in quanto organi sensoriali, ma anche e soprattutto con gli "occhi dell'anima".

Non tutti gli alunni hanno risposto positivamente a questo nuovo metodo di osservazione proposto loro, gli altri hanno sviluppato una buona capacità di comprensione del significato dell'opera d'arte.

Finalità educative

I ragazzi non hanno rivolto particolare attenzione alla disciplina così ricca di contenuti stimolanti ma il loro percorso formativo è stato abbastanza soddisfacente anche se non privo di difficoltà. Probabilmente questo è dovuto al fatto che, per 3 anni la classe ha lavorato con altri docenti, con metodi d'insegnamento e di valutazione differenti dai miei, e proprio per questo i ragazzi hanno fatto fatica ad adattarsi alle nuove metodologie. Lo scorso anno scolastico è stato particolarmente difficoltoso per l'insegnante in quanto la classe non è stata accogliente nei confronti della materia. Le lezioni si sono svolte con molte difficoltà, in un clima teso, per la mancanza di attenzione e per la superficialità di alcuni alunni. Il loro grado di preparazione era ad inizio anno molto differenziato, e il loro impegno è stato scarso e molto discontinuo.

Il corrente anno scolastico, invece, è stato tutto sommato abbastanza positivo, anche se alcuni di loro hanno continuato a manifestare uno scarso interesse alla materia.

Questi alunni, a volte, hanno contribuito a rendere lo svolgimento delle lezioni difficile.

Per cercare di accendere la loro curiosità ed interesse, ho lasciato spazio alla conoscenza delle biografie dei singoli artisti, cercando soprattutto di portare alla luce il lato "umano" degli artisti, approfondendo le motivazioni del loro "fare pittorico" e cercando di far guardare l'opera d'arte e la realtà che veniva rappresentata attraverso gli occhi di chi l'aveva creata.

Durante i mesi in cui ho lavorato con loro, ho cercato di creare momenti educativi al di fuori dell'ambiente scolastico, proponendo loro la visita a due mostre: "Courbet e la natura" a Ferrara, queste uscite avevano lo specifico compito di accendere, una volta tornati in classe, un confronto tra loro e l'insegnante, ma purtroppo anche in questo caso non c'è stato.

Metodo didattico

Il metodo didattico utilizzato ha privilegiato la visione di immagini aggiuntive a quelle del testo, arricchito da appunti e sintesi personali dell'insegnante, questo per dare una visione più completa e il più critica possibile. E' stato privilegiato, comunque il criterio della qualità e non della quantità per poter raggiungere gli obiettivi sopra descritti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali sono avvenute con regolarità, mentre quelle scritte al termine d'ogni modulo.

Durante le verifiche orali ho dato largo spazio alla critica personale di ogni ragazzo cercando di sviluppare il senso estetico e critico, mentre per quanto riguarda le verifiche scritte, durante l'anno scolastico sono state tre, sono state formulate domande aperte.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante
Roberta Prof.ssa Cecchini

Programma di Storia dell'Arte svolto classe V L

Anno scolastico 2018/2019

Il Romanticismo.

Théodore Géricault:

- La zattera della Medusa;
- Ritratti degli alienati.

Eugène Delacroix

- La libertà che guida il popolo.

William Turner:

- Il ponte del Diavolo al San Gottardo
- L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni;
- La valorosa Temeraria trainata all'ultimo ancoraggio per essere demolita;
- Luce e colore (la teoria di Goethe) – Il mattino dopo il Diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi
- Pioggia, vapore e velocità. La grande ferrovia dell'Ovest;
- La tempesta di neve
- Riva degli schiavoni, Venezia festa sull'acqua

Il Realismo Francese

Jean Francois Millet:

- Il seminatore;
- Le spigolatrici
- Angelus;
- Lo spaccapietre;
- Andando al lavoro;
- Uomo con zappa.

Gustave Courbet:

- Sepoltura a Ornans;
- Pigrizia e lussuria (o Il sonno)
- Atelier del pittore, allegoria reale che determina una fase di sette anni della vita artistica;
- Le bagnanti;
- Ragazze sulle riva della Senna;
- Nudo con cane;
- L'onda (o Mare in tempesta).

L'arte giapponese (periodo Edo) come premessa all'Impressionismo e all'opera di Van Gogh

Kitagawa Utamaro

- Tre bellezze del nostro tempo;

Utagawa Hiroshige

- Il giardino dei prugni di Kameido
- Acquazzone Improvviso Sul Ponte Ohashi Ad Atake

Katsushika Hokusai

- Cento vedute del Monte Fuji;
- L'onda;
- Susino in fiore e luna;
- Barche sul fiume Sumida;
- Iris.

La stagione dell'Impressionismo

Eduard Manet:

- La Déjeuner sur l'herbe;
- Olympia;
- Il bar delle Folies Bergères.

Claude Monet:

- Colazione sull'erba
- I Covoni
- La Grenouillere
- Impression soleil levant
- Serie della Cattedrale di Ruen
- Campo di papaveri a Vétheuil
- Il Parlamento di Londra
- San Giorgio Maggiore al crepuscolo
- Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas:

- Ritratto della famiglia Bellelli;
- La sfilata, (Cavalli da corsa davanti alla tribuna)
- Prima della corsa;
- Degas e il corpo in movimento: le tele dedicate alle ballerine;
- L'assenzio;
- La Piccola ballerina di quattordici anni
- Interno (o lo stupro);
- Degas e il nudo: i disegni dedicate alle donne.

**Tendenze Post-Impressionistiche alla ricerca di nuove vie
(Brevi cenni)**

Paul Cézanne:

- Mont Sainte-Victoire;
- Natura morta con mele e arance;
- Cinque bagnanti;

Paul Gauguin

- Il Cristo Giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

L'inizio dell'arte contemporanea – il Cubismo

Pablo Picasso:

- Scienza e Carità;
- La vita;
- Celestina;
- I Giocolieri;
- Le Damselles d'Avignon;
- Ritratto di Ambroise Vollard;
- Due donne che corrono sulla spiaggia;
- Il bacio;
- Il flauto di Pan;
- Minotauro e giumenta morta davanti a una grotta di fronte a una giovane velata;
- Guernica;
- Massacro in Corea;
- L'artista e la sua modella.

L'ARTE DEGENERATA

Il ruolo dell'arte nel regime Nazista di Adolf Hitler

- **Otto Dix**, La guerra
- **Oscar Kokoschka**,
Uovo Rosso,
Alice nel paese delle meraviglie,
Autoritratto dell'artista degenerato

Dopo il 15 maggio si prevede di fare:

Le avanguardie artistiche del '900

Henri Matisse

- La gioia di vivere.

ESPRESSIONISMO TEDESCO (Dier Bruche)

Ernst Ludwig Kirchner

- Postdamer Platz

Emil Nolde

- Mask still life III

FUTURISMO

Umberto Boccioni

- La città che sale

Umberto Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

DADAISMO

Marcel Duchamp

- Ruota di bicicletta

ASTRATTISMO

Wassily Kandinsky

Composition VIII,

SURREALISMO

Salvador Dalì

- Il gioco lugubre;
- Il grande masturbatore;
- La persistenza della memoria;
- Donna con testa di rose;
- Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio;
- Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile;
- Crucifixion,

TESTO ADOTTATO:

Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte vol.5 versione rossa, Zanichelli Editore

Dispense realizzate dai docenti e fornite agli alunni.

Power Point

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante
Roberta Prof.ssa Cecchini

Liceo Statale "Alessandro Serpieri"

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE VL

DOCENTE: Dolci Beatrice (Scienze Naturali)

A.S. 2018 – 2019

Ho questa classe dalla seconda quindi è stato possibile svolgere un lavoro continuativo .

L'insegnamento delle scienze naturali, durante questo anno scolastico, è stato suddiviso in: chimica organica, alla quale sono state dedicate circa la metà delle ore totali, scienze della Terra, biochimica e biotecnologie per le ore rimanenti.

Il programma di scienze è stato svolto con l'intento di raggiungere le seguenti finalità educative e didattiche:

- Educazione alla scienza
- Educazione al metodo scientifico
- Acquisizione di conoscenza critica circa i contenuti proposti
- Sviluppo di capacità di operare collegamenti
- Acquisizione di un linguaggio specifico.

La classe non è stata costante nell'impegno scolastico, a parte alcuni ragazzi che hanno partecipato con più interesse.

In particolare durante questo ultimo anno sono state numerose le assenze e i ritardi di diversi studenti durante la prima ora, ora di scienze quattro volte alla settimana. Questo ha inciso negativamente sulla preparazione individuale.

Sono state proposte, comunque, attività laboratoriali anche extrascolastiche, per esempio i laboratori sulle biotecnologie all'Opificio Golinelli a Bologna, che si è svolto durante quest'ultimo anno, oltre a altri laboratori e lezioni presso Unibo, Campus di Rimini, durante gli scorsi anni.

Per quanto riguarda le valutazioni si fa riferimento alla tabella concordata in sede di programmazione dei gruppi disciplinari. Tale valutazione tiene conto della media dei risultati delle verifiche orali e scritte.

I testi utilizzati: Bosellini, "Le scienze della Terra".
Sadava, Hillis, ... "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie. S

Rimini, 15-05-2019

L'INSEGNANTE

Chimica organica

Introduzione

- Il carbonio e i suoi legami
- Le caratteristiche dei composti organici
- Rottura del legame covalente: meccanismo omolitico ed eterolitico
- Reagenti elettrofili e nucleofili
- Isomeria
- Le reazioni organiche : classificazione

A) ALCANI E CICLOALCANI

- Alcani e cicloalcani: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche. Conformazioni sfalsate ed eclissate. Reazioni di combustione e sostituzione (meccanismo di reazione).

B) ALCHENI E ALCHINI

- Idrocarburi insaturi: caratteristiche dei doppi e tripli legami. Isomeria cis-trans. Nomenclatura. Reazioni di addizione: di alogeni, di acqua, di acidi alogenidrici, di idrogeno. Polimerizzazione. Meccanismo di addizione elettrofila. Ossidazione degli alcheni. La combustione degli alcheni.
- I dieni
- Alchini: caratteristiche del triplo legame, reazioni di addizione degli alchini.
- Tautomeria cheto-enolica

C) CICLOALCANI: struttura

D) COMPOSTI AROMATICI

- Caratteristiche del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione, nitratura, solfonazione (meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica). Reazione di alchilazione di Friedel-Crafts. Influenza dei sostituenti sulla sostituzione elettrofila aromatica.

E) STEREOISOMERIA: chiralità, enantiomeri .

F) ALOGENURI ALCHILICI: sostituzione nucleofila (meccanismi: S_N1 e S_N2)

G) ALCOLI E FENOLI

- Nomenclatura. Il legame idrogeno negli alcoli e fenoli. L'acidità e la basicità. La reazione di eliminazione: meccanismo. Le reazioni: disidratazione, reazioni con acidi alogenidrici, ossidazione, esterificazione.

H) ETERI: cenni. POLIALCOLI.

I) TIOLI: caratteristiche, proprietà e reazioni.

L) ALDEIDI E CHETONI

- Caratteristiche del gruppo carbonilico e reattività. Proprietà fisiche. Nomenclatura. Reazioni di addizione nucleofila. Addizione di alcoli: formazione di emiacetali o emiche tali. Addizione di composti azotati. Reazioni di riduzione e ossidazione.

M) ACIDI CARBOSSILICI

- Caratteristiche del gruppo carbossilico e reattività. Derivati degli acidi carbossilici. Nomenclatura. Proprietà fisiche e acidità. Metodi di preparazione. Acidi grassi, saponi e tensioattivi

N) LE AMMINE

- Caratteristiche e reattività. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni: formazione di immine.

Biochimica

A) BIOMOLECOLE

- Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.
- Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.
- Proteine: amminoacidi e legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi: meccanismo d'azione. Regolazione dell'attività enzimatica.
- Acidi nucleici : DNA e RNA.

B) METABOLISMO ENERGETICO

- Catabolismo e anabolismo.
- Il metabolismo dei glucidi: la glicolisi; la fermentazione lattica e alcolica.
- La respirazione cellulare : il ciclo di Krebs.
- Trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

Si prevede:

C) LA FOTOSINTESI

- Clorofilla e assorbimento dell'energia luminosa.
- La fase luminosa della fotosintesi.
- La fase indipendente dalla luce: ciclo di Calvin

Le biotecnologie

LA TECNICA DEL DNA RICOMBINANTE

- Gli enzimi di restrizione.
- L'elettroforesi su gel.
- Impronta genetica (fingerprint).
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Inserimento di geni in nuove cellule: i vettori.
- Clonaggio e clonazione
- Librerie genomiche
- Sequenziamento del genoma, analisi del DNA : Southern Blotting
- Test genetici e loro applicazione
- Genomica , trascrittomica, proteomica
- Dal genoma all'epigenoma
- La postgenomica.
- Le principali applicazioni delle biotecnologie.

- OGM

- Gli animali transgenici, i topi knockout.
- La tecnica CRISPR/Cas

Tettonica

- Struttura interna della Terra e dinamica interna
- Il campo magnetico terrestre: il paleomagnetismo.
- La struttura della crosta.
- L'isostasia.
- L'espansione dei fondali oceanici: deriva dei continenti; dorsali oceaniche; fosse abissali; espansione e subduzione.
- La tettonica delle placche: margini costruttivi, distruttivi, conservativi.
- L'orogenesi
- Distribuzione globale di vulcani e terremoti
- L'evoluzione geologica dell'Italia (cenni)

Sono state svolte esperienze di laboratorio di chimica organica.

Testi utilizzati: Sadava e autori vari , S"Il Carbonio, gli enzimi, il DNA" Chimica organica e dei Materiali, biochimica e biotecnologie
Bosellini," Le scienze della Terra".

Rimini, 15 – 05 – 2019

Relazione finale di matematica e Fisica prof.ssa Parmeggiani

Testo adottato in Matematica “La matematica a colori” Sasso Ed. Pedrini

Testo adottato per fisica “Fisica 3 Modelli Teorici e problem solving, elettromagnetismo fisica moderna” Walker Ed. Linx

Profilo della classe

Ho cominciato a lavorare con questi ragazzi a partire dalla classe quarta sia in Matematica sia in Fisica. Il lavoro non è stato sempre agevole in quanto abituarsi al mio metodo di lavoro non è risultato agevole per tutti gli alunni, soprattutto perché una buona parte di essi non possedeva, ed alcuni non lo possiedono tuttora, un metodo di lavoro adeguato e costante.

Nel corso di questo anno alcuni ragazzi sono maturati, hanno capito come migliorare l’approccio allo studio della materia ed il loro impegno è stato costante per tutto l’anno. Altri, purtroppo, non hanno evidenziato miglioramenti di sorta.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

Obiettivi specifici della disciplina – matematica

Obiettivo	raggiunto da:		
	Tutti	La maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico.	X		
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni. Confrontare infiniti e infinitesimi.		X	
Comprendere il significato di funzione continua. Stabilire la continuità di una funzione e caratterizzare i punti di discontinuità. Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Utilizzare il metodo di bisezione per individuare l'intervallo al quale appartiene lo zero di una funzione		X	
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. Saper individuare e classificare i punti di discontinuità.	X		
Saper determinare la derivata delle funzioni. Saper individuare dal grafico di $f(x)$ quello di $f'(x)$ e viceversa.	X		
Conoscere e sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili. Saper determinare l'equazione della tangente e della normale ad una funzione in un punto.		X	
Saper tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.		X	

Comprendere il concetto di primitiva di una funzione e saper calcolare gli integrali definiti.		X	
Comprendere il significato di integrale definito e il suo legame con l'integrale indefinito. Comprendere il significato del teorema fondamentale del calcolo integrale.	X		
Sapere applicare l'integrale definito nel calcolo di aree e volumi.		X	
Saper riconoscere gli integrali impropri e determinarne il comportamento.			X
Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.			X
Conoscere il concetto di equazione differenziale e sue soluzioni. Sapere risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate o separabili e lineari. Sapere risolvere problemi di Cauchy. Sapere risolvere problemi di espressi mediante equazioni differenziali, in casi elementari.	X		

Metodi

(indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

Utilizzo	Metodo
5	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
3	Apprendimento per scoperta guidata
1	Lezione svolta dagli allievi
3	Condivisione materiali multimediali
1	Attività di laboratorio

Tipologia delle prove di verifica effettuate

ORALI

Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno; interrogazioni ampie e articolate; effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate.

SCRITTE

Esercizi, problemi, quesiti brevi.

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

VERIFICHE SCRITTE

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza della comunicazione scritta
- Correttezza dell'esecuzione
- Pertinenza Conoscenza

- Applicazione dei procedimenti
- Originalità della risoluzione
- Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti *inter* e *infra* disciplinari
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

Obiettivi specifici della disciplina – fisica

Obiettivo	raggiunto da:		
	Tutti	La maggioranza	alcuni
Conoscere il concetto di circuitazione e la circuitazione del campo elettrico. Comprendere il significato di campo conservativo e il suo legame con il valore della circuitazione.		X	
Conoscere il significato di corrente elettrica e le sue relazioni con le altre grandezze elettriche. Conoscere il significato di energia e di potenza elettrica		X	
Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico. Conoscere le analogie e le differenze tra dipoli elettrici e magnetici		X	
Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici		X	
Conoscere il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère e la non conservatività del campo magnetico.		X	
Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.	X		
Conoscere il significato di corrente alternata.			X
Conoscere le equazioni di Maxwell e il loro significato. Saper confrontare il campo elettrico e quello magnetico.		X	
Conoscere le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche e del loro spettro.			X
Conoscere gli esperimenti che hanno condotto ai primi modelli atomici. Conoscere il significato della parola "quantizzazione" e le sue applicazioni.		X	
Conoscere i principi fondamentali della fisica quantistica, con particolare riferimento anche alla sua evoluzione storica nel 900.		X	

Metodi

Utilizzo	Metodo
5	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
3	Apprendimento per scoperta guidata
3	Condivisione materiali multimediali
2	Attività di laboratorio

Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche orali o interrogazioni articolate a modello del colloquio d'esame
- Verifiche scritte e quesiti selezione multipla (con argomentazione), domande teoriche e problemi.

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verifiche Scritte

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza dell'esposizione scritta
- Correttezza nell'esecuzione degli esercizi e nell'uso delle unità di misura
- Applicazione dei procedimenti
- Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

L'insegnate

Parmeggiani Mariangela Jane

- **Introduzione all'analisi**

Struttura di \mathbb{R} , definizione di massimo e minimo estremo inferiore ed estremo superiore. Definizione di intorno, punto di accumulazione

Funzioni reali di variabile reale classificazione, dominio e studio del segno. Definizione di estremo superiore/inferiore, massimo/minimo di una funzione, funzione limitata. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari o dispari, funzione periodica. Funzione invertibile, funzione composta

- **Limite**

Definizione generale di limite e nei casi particolari in cui x_0 ed l siano finiti, x_0 finito e l infinito, x_0 infinito e l finito, x_0 ed l siano infiniti. Definizione di asintoto verticale ed orizzontale. Definizione di limite destro e sinistro.

Teorema del confronto con dimostrazione, teorema dell'esistenza del limite per funzioni monotone (enunciato). Teorema unicità del limite (enunciato), teorema della permanenza del segno (enunciato). Definizione di continuità in un punto.

Limiti funzioni elementari. Algebra dei limiti, nel caso dei limiti finiti. Limite di funzioni composte.

Forme interminate $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞ .

Dimostrazione limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ e limiti notevoli ad esso

collegato $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{k}{x}\right)^x = e^k$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + kx)^{\frac{1}{x}} = e^k$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \frac{1}{\ln a}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} = k$

- **Continuità**

Continuità e operazioni algebriche tra funzioni. Continuità e funzione inversa. Definizione di punto singolare di una funzione e loro classificazione. Teorema degli zeri e metodo di bisezione. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi (enunciati). Asintoti obliqui definizione teorema esistenza asintoto obliquo (enunciato). Grafico probabile di una funzione.

- **Derivata**

Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e sinistra. Teorema Derivabilità e continuità (enunciato). Derivate delle funzioni elementari con dimostrazione.

Algebra delle derivate: teoremi della linearità, del prodotto, della funzione reciproca, del quoziente con dimostrazione. Teorema derivata di una funzione composta. Teorema della derivata della funzione inversa. Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche.

Studio e classificazione dei punti di non derivabilità. Teorema limite della derivata.

Applicazioni: geometriche del concetto di derivata (retta tangente a una curva), nelle scienze (es nello studio del moto)

- **Teoremi sulle funzioni derivabili**

Definizione di punto di massimo/minimo relativo ed assoluto, definizione di massimo/minimo relativo ed assoluto, Teorema di Fermat con dimostrazione, definizione di punto stazionario. Teorema Rolle

con dimostrazione, teorema di Lagrange con dimostrazione, corollari del teorema di Lagrange (enunciati).

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili, criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima (solo enunciati). Test dei punti stazionari mediante l'utilizzo della derivata seconda (solo enunciato). Problemi di ottimizzazione, problemi di massimo e minimo.

Funzioni concave e convesse e punti di flesso definizione di funzioni concave e convesse. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili (solo enunciato) definizione punto di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza di un flesso (enunciato)

Teorema di De L'Hopital (enunciato), applicazione del teorema di De l'Hopital.

- **Studio di Funzione**

Schema generale per lo studio del grafico di una funzione (dominio, simmetrie, segno e intersezione con gli assi, limiti e ricerca asintoti, crescita decrescenza, concavità)

Grafici deducibili: tramite le traslazioni e le simmetrie, grafico della derivata, grafico di $y = e^{f(x)}$,

$$y = \frac{1}{f(x)}, y = \ln f(x)$$

- **Integrale indefinito**

Definizione di primitiva, teorema caratterizzazione delle primitive su intervallo (enunciato), definizione di integrale indefinito. Integrali di funzioni elementari. Enunciato teorema linearità dell'integrale indefinito. Integrale per scomposizione. Integrazione di funzioni composte, integrazione per metodo di sostituzione, integrazione per parti. Integrazione funzioni razionali frazionarie, con denominatore di primo grado, di secondo grado (con $\Delta > 0$ $\Delta = 0$ $\Delta < 0$) e di grado superiore al secondo,

- **Integrale definito**

Definizione Somma di Riemann, definizione di integrale definito, interpretazione grafica dell'integrale definito. Proprietà(enunciati): linearità dell'integrale definito, addittività all'intervallo di integrazione, monotonia rispetto alla funzione integranda.

Primo teorema fondamentale del calcolo integrale, con dimostrazione. Calcolo integrale definito mediante metodo sostituzione.

Applicazioni geometriche degli integrali definiti: Calcolo Aree, calcolo volume di un solido.

Applicazioni nelle scienze. Calcolo valore medio di una funzione. Teorema del valore medio per gli integrali.

Funzioni integrabili: teorema integrabilità di una funzione (enunciato), definizione di integrale improprio. Integrali di funzioni illimitate. Integrali su intervalli illimitati.

Definizione di funzione integrale. Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato).

- **Equazioni differenziali**

Risoluzione di equazioni differenziali di primo ordine lineari e a variabili separate.

Viserba 15/05/2019

L'insegnante

I rappresentanti

Libri di testo Fisica 2 , Walker ed. Links

Fisica 3 Modelli Teorici e problem solving, elettromagnetismo fisica moderna, Walker ed. Links

- **Campo Magnetico**

Cariche magnetiche e loro caratteristiche. Forza di Lorenz, campo B generato da un filo rettilineo, da una spira, da un solenoide percorsi da correnti. Energia immagazzinata da un solenoide.

- **Induzione elettromagnetica**

Esperienze di Faraday, il flusso del campo magnetico, legge di induzione di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, calcolo della fem indotta, relazione tra campo indotto E e campo magnetico B, effetti della fem indotta, correnti parassite (cenni), generatori elettrici di corrente alternata, motori elettrici in corrente alternata. Induttanza definizione e induttanza di un solenoide. Cenni di circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico (parallelismo con energia immagazzinata in un campo elettrico), densità energia magnetica. Trasformatori.

- **Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Riscrittura leggi di Gauss e Faraday-Lenz in forma generale. Legge di Ampère in forma generale, dimostrazione della corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell e loro importanza. Interazione campo elettrico e magnetico. Onde elettromagnetiche. Produzione di onde elettromagnetiche e loro verifica sperimentale. Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche. Relazione fra campo E e campo B.

Densità di energia ed intensità di un onda elettromagnetica. Vettore di Poynting. Quantità di moto di un'onda Elettromagnetica, pressione di radiazione.

Spettro elettromagnetico. Polarizzazione definizione e legge di Malus.

- **Relatività ristretta¹**

Crisi relatività galileiana, crollo invarianti galileiani, orologio a luce, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze. Verifica sperimentale dilatazione tempi e contrazione lunghezze con decadimento del muone. Trasformazione di Lorentz e loro dimostrazione (strada seguita da Einstein). Relatività della simultaneità.

Dinamica relativistica: quantità di moto relativistica, conservazione quantità di moto, energia relativistica, energia a riposo energia cinetica relativistica. Relazione tra quantità di moto ed energia.

- **Teoria atomica**

Moto browniano. Scoperta dei raggi catodici, esperimento di Thompson, per determinare il rapporto tra carica e massa ed esperimento di Millikan per determinare l'unità di carica fondamentale. Modelli atomici di Thompson e Rutherford, esperimento di Rutherford stima dimensioni del nucleo. Spettri a righe definizione, le righe spettrali dell'idrogeno. Serie di Balmer. Formula serie spettrali dell'idrogeno.

- **Fisica quantistica**

¹ Per questo capitolo non è stato seguito il testo, ma sono stati forniti appunti ed utilizzati video tratti da internet.

Definizione di corpo nero. Radiazione di corpo nero, da un punto di vista classico e relativistico. Legge spostamento di Wien. Ipotesi dei quanti di Plank. Fotoni ed effetto fotoelettrico, apparato sperimentale e risultati. Massa e quantità di moto del fotone. Effetto Compton. Cenni modello di Bohr dell'atomo di idrogeno. Ipotesi di de Broglie e dualismo onda-particella.

- **Nuclei e particelle**

Costituenti e struttura del nucleo. Dimensioni del nucleo. Forza nucleare. Antimateria. Radiattività: decadimento α , β e neutrino.

Viserba 15/05/2019

L'insegnante

I rappresentanti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA
DOCENTE: SCODITTI MARIA VINCENZA
CLASSE: 5° L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante l'anno è risultata attiva, ma non sempre ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

L'impegno e la partecipazione sono stati nel complesso costanti.

Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI
GENERALI**

Miglioramento delle qualità fisiche
Affinamento funzioni neuromuscolari
Competenze sportive: fondamentali della pallavolo, della pallacanestro, dell'Ultimate frisbee, del calcio a cinque, dell'atletica, del Badminton
Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
<i>Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica dello sport.</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio alternato in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipato, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità. Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:

POTENZIAMENTO: esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni.

CONSOLIDAMENTO: esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

RECUPERO: per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in piccoli gruppi, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

Per tutte le attività didattiche pratiche proposte si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi e specifici e l'ambiente naturale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove somministrate sono state pratiche e in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni ed effettuate al termine di ogni unità didattica ed hanno verificato:

- autonomia corporea
- automatizzazione schemi motori complessi
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
- acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati .

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

RIMINI 15/05/2019

**FIRMA DEL DOCENTE
(Prof.ssa Scoditti Maria Vincenza)**

Programma svolto Classe 5° L

Docente: Prof.ssa Scoditti Maria Vincenza
Materia: Educazione Fisica

Anno scolastico 2018/2019

CONTENUTI:

- Esercizi di mobilizzazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale
- Le capacità motorie condizionali: forza, resistenza e velocità
- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa prolungata, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Circuit Training di potenziamento muscolare
- Percorsi ginnastici allenanti anche su base musicale e ritmica
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi e con semplici coreografie anche su basi musicali
- Attività sportive: Pallavolo, Basket, Calcio a cinque, Atletica Leggera, Beach Tennis, Beach Volley, tennis tavolo, Calciobalilla con ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, giuria e arbitraggio.
- Introduzione al concetto di Salute dinamica
- Tecniche di rilassamento/respirazione e di allungamento muscolare
- Progetto FIDAL “lotta al doping” con seminario: Cos'è il doping e classificazioni delle sostanze; il doping occulto: l'uso inconsapevole del doping; Effetti:sulla psiche e sull'organismo; La mentalità del doping: le radici del pensiero; La legge sul doping:nuove leggi; Il doping nelle palestre: facile e nascosto; Doping e illegalità organizzata: quello che non penseresti.

Rimini 15/05/2019

Firme:

Prof.ssa _____

Alunno/a _____

Alunno/a _____

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione Prima e Seconda prova

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (4-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (10-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA MATEMATICA E FISICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici.		
	L2 (6-12)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (13-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (21-24)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (6-13)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (14-21)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (22-28)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici e collegamenti con la realtà fisica. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche e fisiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (6-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (14-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (22-28)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o concetti fisici in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-4)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico-fisico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (5-9)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico-fisico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (10-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico-fisico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (15-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematico-fisici.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punti	1-6	5-14	15-22	23-30	31-38	39-48	49-58	57-67	68-78	79-89	89-99	100-111	112-123	124-134	135-146	147-158	159-170	171-182	183-191	192-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Greco Luigia	
Storia e Filosofia	Nucci Tiziana	
Scienze motorie	Scoditti Mariavincenza	
Scienze Naturali	Dolci Beatrice	
Informatica	Pagliarani Francesca	
Matematica e Fisica	Parmeggiani Mariangela Jane	
Spagnolo	Zennaro Rita	
Inglese	Garuffi Anna	
Religione	Panzetta Auro	
Disegno e storia dell'arte	Cecchini Roberta	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA
Eugenia Ricciotti	
Gasparini Ilaria	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO